



COMUNE DI SCORZE'

Provincia di VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: TARIFFE TARI ANNO 2016 - APPROVAZIONE

L'anno *duemilasedici*, il giorno *quattro* del mese di *Aprile* alle ore *19:00* in Scorzè nella Sala Consiliare della Sede Municipale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, regolarmente comunicata, si è riunito in Seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti e assenti:

CECCATO WILLIAMS	X	
DURANTE LUIGI	X	
MESTRINER GIOVANNI BATTISTA	X	
CHINELLATO GIULIANO		X
TOSATTO STEFANO	X	
PESCE MARCO	X	
SALVATI NATALINO	X	
RIGHETTO ANGELO	X	
PASTRELLO DOVILIO	X	
PAMIO ALESSIA	X	
SGORLON ALESSANDRA	X	
SCATTOLIN GIGLIOLA	X	
MANENTE GIANNINA		X
BELLO ANDREA	X	
CIVIERO MAURIZIO	X	
BERTON FLAVIO	X	
PETENA' ANTONIO	X	

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.ssa ILARIA PIATTELLI.

Il Presidente WILLIAMS CECCATO riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i consiglieri: MARCO PESCE,DOVILIO PASTRELLO,ANDREA BELLO

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

Relazione di Pubblicazione
(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Messo comunale che il presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Online per quindici giorni consecutivi.

Li,

IL MESSO COMUNALE
Federico Scattolin

OGGETTO: Tariffe TARI anno 2016 - Approvazione.

Il Consiglio Comunale

Uditi gli interventi che seguono registrati su supporto magnetico la cui trascrizione viene riportata in allegato A);

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) dai commi 639 al 731 ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si *"basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore"*;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 31/07/2014, esecutiva, è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 04.04.2016, immediatamente eseguibile, è stato disposto l'affidamento in house per l'anno 2016 a Veritas S.p.A., società strumentale interamente partecipata pubblica, per le attività di gestione del tributo TARI in applicazione delle previsioni di cui alla Legge 147/2013 tra i cui compiti è compresa la redazione del Piano Finanziario degli investimenti 2016 e la successiva elaborazione tariffaria a copertura totale dei costi;
- con detta delibera si è rilevato che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha dato indicazioni in ordine alla formazione del Piano Finanziario 2016 del servizio di gestione dei rifiuti, nonché ha previsto che: *".. prima della definitiva approvazione della Tariffa TARI 2016 da parte del Consiglio di Bacino, il gestore del servizio competente sul territorio di riferimento potrà comunque avviare alla fatturazione per l'esercizio 2016, applicando le tariffe previste nell'atto deliberativo dell'amministrazione comunale per il 2016, o le tariffe applicate, salvo conguaglio entro fine anno sulla base delle tariffe definitive"*;
- il gestore del servizio competente sul territorio di riferimento è individuato in Veritas spa in forza:
 - a) della deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 21.03.2006 di questo Comune, ove veniva confermato l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e della gestione della tariffa rifiuti (TIA 1) ad ACM Spa diventata VERITAS Spa, società ad intero capitale degli enti locali, fino al 31.12.2025;
 - b) della delibera n. 6 del 30.06.2008 dell'Ambito Venezia Ambiente che ha approvato la prosecuzione delle gestioni esistenti nelle more dell'attuazione della normativa di riferimento;
 - c) della delibera di Giunta Comunale n. 231 del 12.12.2013 di questo ente, esecutiva, con la quale è stato adottato l'atto di indirizzo in merito all'attuazione dell'art. 34 del DL 179/2012 dando atto della continuità nell'espletamento dei servizi pubblici locali a mezzo di Veritas S.p.A.;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 04.04.2016, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano finanziario Rifiuti anno 2016 redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/1999, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche per un totale di € 1.871.992,07 al netto di IVA pari a € 2.060.419,22, con iva ove dovuta;
- ai sensi citato Regolamento, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Atteso che la componente IUC denominata TARI:

- assume natura tributaria;
- pertanto, figura tra le voci di bilancio in entrata a copertura dei costi del servizio per il ciclo integrato dei rifiuti, stanziati in uscita;
- viene riscossa dal Comune, il quale si avvale di Veritas spa per la riscossione ordinaria, la quale è ente contabile sottostante agli obblighi e alle responsabilità previste dalla vigente normativa;

Considerato che:

- a norma dell'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015 la sospensione dell'efficacia disposta per l'anno 2016 dal primo periodo del suddetto comma in merito alle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge n. 147/2013;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento finanza locale, tramite il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it; tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.lgs. n. 446/1997;
- l'invio delle predette deliberazioni va effettuato in genere entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio, mentre per IMU/TASI entro il 14/10 dell'anno di riferimento art. 1 c. 10 e 14 L.208/2015);
- le riduzioni TARI degli artt. 36-37-38 del collegato ambientale Legge 215/2015, sono già previste nel Regolamento IUC vigente;

Considerato che nel quantificare le tariffe TARI per l'anno 2016 si è tenuto conto:

- di pervenire ad una copertura del 100% del Piano finanziario 2016, approvato;
- di stabilire nella misura del 62,00% le entrate tariffarie a carico delle utenze domestiche e nella misura del 38,00% le entrate tariffarie a carico delle utenze non domestiche;
- di confermare nella misura del 45% il peso derivato dai costi fissi e nella misura del 55% il peso derivato dai costi variabili;
- che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, ripartendo in queste categorie l'insieme dei costi da coprire;
- che *per le utenze domestiche*: la parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq), per la superficie dell'utenza (mq), corretta da un coefficiente di adattamento (Ka della tabella 1a del D.P.R. n. 158/99), mentre per la parte variabile della tariffa si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento la produzione media annuale procapite attualmente determinata dal coefficiente Kb della tabella 2 del D.P.R. n. 158/99;
- che *per le utenze non domestiche*: la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa (coefficiente Kc della tabella 3a del D.P.R. n.158/99), mentre per la parte variabile della tariffa si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/99 (coefficienti Kd della tabella 4a);
- di garantire gli equilibri di bilancio;

Ritenuto di approvare la conseguente **manovra tariffaria** elaborata dalla ditta VERITAS Spa per l'anno 2016 e di incaricare il gestore ad applicare le presenti tariffe TARI fin dalla prima rata posta in riscossione prevista per fine maggio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Tributi e Tecnologia Informatica e dal Responsabile del Settore Economico - Finanziario;

Visto il parere espresso, in atti, dall'Organo dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000, in particolare l'art. 42 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito all'istituzione e all'ordinamento dei tributi;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti	n. 15
Favorevoli	n. 10
Contrari	n. 2 (Berton, Petenà)
Astenuti	n. 3 (Scattolin, Bello, Civiero)
Votanti	n. 12

Delibera

1. Di approvare, per i motivi espressi in premessa e che qui si hanno per integralmente riportati, la **manovra tariffaria** relativa alla TARI per l'anno 2016 (allegato B) che è parte integrante del presente atto ed approvare i seguenti criteri generali:
 - di pervenire ad una copertura del 100% del Piano finanziario 2016, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 04.04.2016, immediatamente eseguibile;
 - di stabilire nella misura del 62,00% le entrate tariffarie a carico delle utenze domestiche e nella misura del 38,00% le entrate tariffarie a carico delle utenze non domestiche;
 - di confermare nella misura del 45% il peso derivato dai costi fissi e nella misura del 55% il peso derivato dai costi variabili;
 - che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
 - che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, ripartendo in queste categorie l'insieme dei costi da coprire;
 - che *per le utenze domestiche*: la parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq), per la superficie dell'utenza (mq) corretta da un coefficiente di adattamento (Ka della tabella 1a del D.P.R. n. 158/99), mentre per la parte variabile della tariffa si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento la produzione media annuale procapite attualmente determinata dal coefficiente Kb della tabella 2 del D.P.R. n. 158/99;
 - che *per le utenze non domestiche*: la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa (coefficiente Kc della tabella 3a del D.P.R. n.158/99), mentre per la parte variabile della tariffa si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/99 (coefficienti Kd della tabella 4a);
2. Di dare atto che le tariffe di cui all'allegato B) decorrono dal 1° gennaio 2016 e sono valide fino a nuova deliberazione anche per gli anni successivi in assenza di una nuova deliberazione, come previsto dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;
3. Di autorizzare Veritas spa alla riscossione ordinaria della TARI anche con i sistemi di pagamento già in essere per la TARES, riconoscendola agente contabile e pertanto obbligata al rispetto delle normative in materia;
4. Di demandare al Settore Tributi e Tecnologia Informatica ogni adempimento conseguente al presente atto, quale l'inserimento della presente sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it e la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione dedicata alla TARI;
5. Di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente

deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico del MEF e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel portale del federalismo;

6. Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Tributi e Tecnologia Informatica e dal Responsabile del Settore Economico - Finanziario;
7. Di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso, in atti, dall'Organo dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;
8. Di dare atto che è l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio Comunale

Indi, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti

Dichiara

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Scorzè,

Il Responsabile del Settore
DEPICOLZUANE ANTONELLA

Si esprime parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Scorzè,

Il Responsabile del Settore
CASARIN FLAVIA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
WILLIAMS CECCATO

IL SEGRETARIO GENERALE
ILARIA PIATTELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Online, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi del terzo comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in data _____

IL VICE SEGRETARIO
CARLA BERTO



COMUNE DI SCORZE'

Provincia di VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: TARIFFE TARI ANNO 2016 - APPROVAZIONE

L'anno *duemilasedici*, il giorno *quattro* del mese di *Aprile* alle ore *19:00* in Scorzè nella Sala Consiliare della Sede Municipale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, regolarmente comunicata, si è riunito in Seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti e assenti:

CECCATO WILLIAMS	X	
DURANTE LUIGI	X	
MESTRINER GIOVANNI BATTISTA	X	
CHINELLATO GIULIANO		X
TOSATTO STEFANO	X	
PESCE MARCO	X	
SALVATI NATALINO	X	
RIGHETTO ANGELO	X	
PASTRELLO DOVILIO	X	
PAMIO ALESSIA	X	
SGORLON ALESSANDRA	X	
SCATTOLIN GIGLIOLA	X	
MANENTE GIANNINA		X
BELLO ANDREA	X	
CIVIERO MAURIZIO	X	
BERTON FLAVIO	X	
PETENA' ANTONIO	X	

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.ssa ILARIA PIATTELLI.

Il Presidente WILLIAMS CECCATO riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i consiglieri: MARCO PESCE,DOVILIO PASTRELLO,ANDREA BELLO

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

Relazione di Pubblicazione
(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Messo comunale che il presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Online per quindici giorni consecutivi.

Li,

IL MESSO COMUNALE
Federico Scattolin

OGGETTO: Tariffe TARI anno 2016 - Approvazione.

Il Consiglio Comunale

Uditi gli interventi che seguono registrati su supporto magnetico la cui trascrizione viene riportata in allegato A);

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) dai commi 639 al 731 ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si *"basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore"*;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 31/07/2014, esecutiva, è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 04.04.2016, immediatamente eseguibile, è stato disposto l'affidamento in house per l'anno 2016 a Veritas S.p.A., società strumentale interamente partecipata pubblica, per le attività di gestione del tributo TARI in applicazione delle previsioni di cui alla Legge 147/2013 tra i cui compiti è compresa la redazione del Piano Finanziario degli investimenti 2016 e la successiva elaborazione tariffaria a copertura totale dei costi;
- con detta delibera si è rilevato che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha dato indicazioni in ordine alla formazione del Piano Finanziario 2016 del servizio di gestione dei rifiuti, nonché ha previsto che: *".. prima della definitiva approvazione della Tariffa TARI 2016 da parte del Consiglio di Bacino, il gestore del servizio competente sul territorio di riferimento potrà comunque avviare alla fatturazione per l'esercizio 2016, applicando le tariffe previste nell'atto deliberativo dell'amministrazione comunale per il 2016, o le tariffe applicate, salvo conguaglio entro fine anno sulla base delle tariffe definitive"*;
- il gestore del servizio competente sul territorio di riferimento è individuato in Veritas spa in forza:
 - a) della deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 21.03.2006 di questo Comune, ove veniva confermato l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e della gestione della tariffa rifiuti (TIA 1) ad ACM Spa diventata VERITAS Spa, società ad intero capitale degli enti locali, fino al 31.12.2025;
 - b) della delibera n. 6 del 30.06.2008 dell'Ambito Venezia Ambiente che ha approvato la prosecuzione delle gestioni esistenti nelle more dell'attuazione della normativa di riferimento;
 - c) della delibera di Giunta Comunale n. 231 del 12.12.2013 di questo ente, esecutiva, con la quale è stato adottato l'atto di indirizzo in merito all'attuazione dell'art. 34 del DL 179/2012 dando atto della continuità nell'espletamento dei servizi pubblici locali a mezzo di Veritas S.p.A.;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 04.04.2016, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano finanziario Rifiuti anno 2016 redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/1999, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche per un totale di € 1.871.992,07 al netto di IVA pari a € 2.060.419,22, con iva ove dovuta;
- ai sensi citato Regolamento, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Atteso che la componente IUC denominata TARI:

- assume natura tributaria;
- pertanto, figura tra le voci di bilancio in entrata a copertura dei costi del servizio per il ciclo integrato dei rifiuti, stanziati in uscita;
- viene riscossa dal Comune, il quale si avvale di Veritas spa per la riscossione ordinaria, la quale è ente contabile sottostante agli obblighi e alle responsabilità previste dalla vigente normativa;

Considerato che:

- a norma dell'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015 la sospensione dell'efficacia disposta per l'anno 2016 dal primo periodo del suddetto comma in merito alle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge n. 147/2013;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento finanza locale, tramite il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it; tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.lgs. n. 446/1997;
- l'invio delle predette deliberazioni va effettuato in genere entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio, mentre per IMU/TASI entro il 14/10 dell'anno di riferimento art. 1 c. 10 e 14 L.208/2015);
- le riduzioni TARI degli artt. 36-37-38 del collegato ambientale Legge 215/2015, sono già previste nel Regolamento IUC vigente;

Considerato che nel quantificare le tariffe TARI per l'anno 2016 si è tenuto conto:

- di pervenire ad una copertura del 100% del Piano finanziario 2016, approvato;
- di stabilire nella misura del 62,00% le entrate tariffarie a carico delle utenze domestiche e nella misura del 38,00% le entrate tariffarie a carico delle utenze non domestiche;
- di confermare nella misura del 45% il peso derivato dai costi fissi e nella misura del 55% il peso derivato dai costi variabili;
- che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, ripartendo in queste categorie l'insieme dei costi da coprire;
- che *per le utenze domestiche*: la parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq), per la superficie dell'utenza (mq), corretta da un coefficiente di adattamento (Ka della tabella 1a del D.P.R. n. 158/99), mentre per la parte variabile della tariffa si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento la produzione media annuale procapite attualmente determinata dal coefficiente Kb della tabella 2 del D.P.R. n. 158/99;
- che *per le utenze non domestiche*: la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa (coefficiente Kc della tabella 3a del D.P.R. n.158/99), mentre per la parte variabile della tariffa si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/99 (coefficienti Kd della tabella 4a);
- di garantire gli equilibri di bilancio;

Ritenuto di approvare la conseguente **manovra tariffaria** elaborata dalla ditta VERITAS Spa per l'anno 2016 e di incaricare il gestore ad applicare le presenti tariffe TARI fin dalla prima rata posta in riscossione prevista per fine maggio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Tributi e Tecnologia Informatica e dal Responsabile del Settore Economico - Finanziario;

Visto il parere espresso, in atti, dall'Organo dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000, in particolare l'art. 42 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito all'istituzione e all'ordinamento dei tributi;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti	n. 15
Favorevoli	n. 10
Contrari	n. 2 (Berton, Petenà)
Astenuti	n. 3 (Scattolin, Bello, Civiero)
Votanti	n. 12

Delibera

1. Di approvare, per i motivi espressi in premessa e che qui si hanno per integralmente riportati, la **manovra tariffaria** relativa alla TARI per l'anno 2016 (allegato B) che è parte integrante del presente atto ed approvare i seguenti criteri generali:
 - di pervenire ad una copertura del 100% del Piano finanziario 2016, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 04.04.2016, immediatamente eseguibile;
 - di stabilire nella misura del 62,00% le entrate tariffarie a carico delle utenze domestiche e nella misura del 38,00% le entrate tariffarie a carico delle utenze non domestiche;
 - di confermare nella misura del 45% il peso derivato dai costi fissi e nella misura del 55% il peso derivato dai costi variabili;
 - che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
 - che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, ripartendo in queste categorie l'insieme dei costi da coprire;
 - che *per le utenze domestiche*: la parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq), per la superficie dell'utenza (mq) corretta da un coefficiente di adattamento (Ka della tabella 1a del D.P.R. n. 158/99), mentre per la parte variabile della tariffa si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento la produzione media annuale procapite attualmente determinata dal coefficiente Kb della tabella 2 del D.P.R. n. 158/99;
 - che *per le utenze non domestiche*: la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa (coefficiente Kc della tabella 3a del D.P.R. n.158/99), mentre per la parte variabile della tariffa si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/99 (coefficienti Kd della tabella 4a);
2. Di dare atto che le tariffe di cui all'allegato B) decorrono dal 1° gennaio 2016 e sono valide fino a nuova deliberazione anche per gli anni successivi in assenza di una nuova deliberazione, come previsto dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;
3. Di autorizzare Veritas spa alla riscossione ordinaria della TARI anche con i sistemi di pagamento già in essere per la TARES, riconoscendola agente contabile e pertanto obbligata al rispetto delle normative in materia;
4. Di demandare al Settore Tributi e Tecnologia Informatica ogni adempimento conseguente al presente atto, quale l'inserimento della presente sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it e la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione dedicata alla TARI;
5. Di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente

deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico del MEF e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel portale del federalismo;

6. Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Tributi e Tecnologia Informatica e dal Responsabile del Settore Economico - Finanziario;
7. Di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso, in atti, dall'Organo dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;
8. Di dare atto che è l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio Comunale

Indi, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti

Dichiara

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Scorzè,

Il Responsabile del Settore
DEPICOLZUANE ANTONELLA

Si esprime parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Scorzè,

Il Responsabile del Settore
CASARIN FLAVIA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
WILLIAMS CECCATO

IL SEGRETARIO GENERALE
ILARIA PIATTELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Online, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi del terzo comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in data _____

IL VICE SEGRETARIO
CARLA BERTO



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276
info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Rif. UNITA' LOCALE RIVIERA DEL BRENTA E MIRANESE

Mirano, 08.03.16

Prot. n° 17532

Spett.le

RIF.039/GL/GA

SEDE OPERATIVA MIRANO
TEL. 0417291931
FAX 0417291950
EMAIL: gestioneambiente@gruppoveritas.it

AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI
SCORZE'

OGGETTO: Manovra Tariffaria 2016 – Tributo comunale sui rifiuti

Con la presente si trasmette in allegato manovra tariffaria 2016.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

DIVISIONE AMBIENTE E SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Dott. Renzo Favaretto

Comune di Scorzè
TRIBUTI - TECNOLOGIA INFORMATICA
TRIBUTI

Prot. n°0005726 del 09/03/2016



Tit. IV
Cl.3



Area territoriale
Via Arino, 2
30031 Doio (VE)
Tel. 041 5139811 - Fax 041 5139853



Area territoriale
Via Padre Emilio Venturini, 111
30015 Chioggia (VE)
Tel. 041 5533611 - Fax 041 5533612



Area territoriale
Via Pia, 1
31021 Mogliano Veneto (TV)
Tel. 041 5901440 - Fax 041 5901872



Area territoriale
Via Porto di Cavergnago, 99
30173 Mestre (VE)
Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110

PIANO FINANZIARIO 2016 del settore gestione rifiuti

Comune di Scorze'

COSTI DI GESTIONE	TOTALE CG		
	al netto IVA	IVA	al lordo IVA
Costi di Gestione dei servizi sui RSU Indifferenziati (CGIND)	1.690.510,09	169.051,01	1.859.561,10
Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	214.055,18	21.405,52	235.460,70
Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	286.399,57	28.639,86	315.039,43
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	283.695,87	28.369,59	312.065,46
Altri Costi (AC)	24.504,18	2.450,42	26.954,60
Costi Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	657.564,75	65.756,48	723.321,23
VECOLATTINE/PLASTICA	197.617,37	19.761,74	217.379,11
CARTA	119.229,72	11.922,97	131.152,69
UTENZE NON DOMESTICHE	-	-	-
RUP	1.386,28	138,63	1.524,91
INGOMBRANTI/BENI DUREVOLI	1.777,61	177,76	1.955,37
INERTI/FERROSI	4.033,19	403,32	4.436,51
GESTIONE ECCENTRO	108.512,28	10.851,23	119.363,51
VERDE	72.006,85	7.200,69	79.207,54
UMIDO	124.290,27	12.429,03	136.719,30
LOGISTICA MATERIALI	28.711,18	2.871,12	31.582,30
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	224.291,54	22.429,15	246.720,69
VECOLATTINE/PLASTICA	-	-	-
RIFIUTI ABANDONATI(ETERNIT)	90,26	9,03	99,29
RUP	1.881,05	188,11	2.069,16
UMIDO	150.836,03	15.083,60	165.919,63
VERDE	73.111,97	7.311,20	80.423,17
INGOMBRANTI/BENI DUREVOLI	-	-	-
INERTI/FERROSI	7.817,40	781,74	8.599,14
ALTRI RIFIUTI	4.175,66	417,57	4.593,23
Contributi Individuali	-	526,95	5.796,46
COSTI COMUNI	117.341,08	9.060,87	126.401,95
Costi Amministrativi dell'Accertamento acc.(CARC)	58.248,65	5.824,87	64.073,52
Costi Generali di Gestione (CGG)	47.750,03	3.236,00	50.986,03
Costi Comuni Diversi (CCD)	11.342,40	-	11.342,40
COSTI D'USO DEL CAPITALE	188.152,77	10.315,28	198.468,05
Ammortamenti (AMM)	103.152,77	10.315,28	113.468,05
Accantonamenti (ACC)	85.000,00	-	85.000,00
Remunerazione capitale investito (REM)	-	-	-
TOTALE GENERALE	1.871.992,07	188.427,15	2.184.431,09
COSTO GESTIONE TARI	58.248,65		2.060.419,22

risultanze da recupero anni precedenti e MIUR
risultanze da recupero TARI 2015

Costi del servizio da coprire con la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa 2016

Comune di Scorese

TF MN	TF 2016 1.282.200,91	PF di previsione 2016 2.060.419,22	% TF/PF di prev. 2016 62,2%
TF 2016	TF 2016 927.188,65	Tot Tariffa 2016 2.060.419,22	% TF/PF di prev. 2016 45,0%

TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK + quota* (CRD + CTR)

100%

PERCENTUALE SCELTA DAL COMUNE**45,0%**

TF = parte fissa tariffa

CSL = costi spezzamento e lavaggio

CARC = costi accertamento riscossione contenzioso

CGG = costi generali gestione

CCD = costi comuni diversi

CRD = costi raccolta differenziata per materiale

CTR = costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiali ed energia)

* = interi costi raccolta e trattamento rur (esclusi imballaggi pagari da Conai e consorzi di filiera)

quota costi di raccolta e trattamento della frazione umida

AC = altri costi

CK = costrutto del capitale (ammortamenti, accantonamento e remunerazione del capitale)

CRT = costo raccolta trasporto indifferenziato

CTS = costo trattamento smaltimento

TV MN	TV 2016 902.230,18	PF di previsione 2016 2.060.419,22	% TV/PF di prev. 2016 43,8%
TV2016	TV 2016 1.133.230,57	Tot Tariffa 2016 2.060.419,22	% TV/PF di prev. 2016 55,0%

TV = CRT + CTS + quota (CRD + CTR)**

0%

PERCENTUALE SCELTA DAL COMUNE**55,00%**

TV = parte variabile tariffa

CRT = costi raccolta trasporto rsu

CTS = costi trattamento smaltimento rsu

CRD = costi raccolta differenziata per materiale

CTR = costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiali ed energia)

** quota dei costi di raccolta e trattamento della frazione umida

PIANO FINANZIARIO		Iva compresa
CSL		235.460,70
CRT		315.038,43
CTS		312.065,46
AC		26.954,60
tot CGind		889.519,18
CRD		723.321,23
CTR		246.720,69
CRD+CTR (verde + rur + rup*)		694.915,62
CRD+ CTR (umido)		275.126,30
tot CGrd		970.041,92
tot CG		1.859.561,10
CARC		64.073,52
CCD		11.342,40
CGG		50.986,03
tot CC		126.401,95
AMM		113.468,05
ACC		85.000,00
REM		-
tot CK		198.468,05
TOTALE		2.060.419,22

Suddivisione della Tariffa Fissa tra utenze domestiche e di attività

Comune di Scorze'

Comune di Scorze'	Quota Tariffa Fissa utenze domestiche SCELTA DAL COMUNE	Quota Tariffa Fissa utenze non domestiche SCELTA DAL COMUNE	TARIFFA TOT 2016	TARIFFA D 2016	TARIFFA ND 2016
	62,00%	38,00%	2.060.419,22	1.277.459,92	782.959,31

scenario	
TFd	574.856,96
TFnd	352.331,69
TVd	702.602,96
TVnd	430.627,62
T tot	2.060.419,22
scenario	
T d	1.277.459,92
Tnd	782.959,31
T tot	2.060.419,22

Calcolo della TF per le utenze domestiche e di attività

Comune di Soazza

Quota attribuita a TF	€	quote
Utenze	574.856,96	62%
Tfd	352.331,69	38%
Totale	927.188,65	100%

Utenze domestiche	quota €
Quota	574.856,96
€	0,689298

N° componenti	Tipologia utenza	Ka	S _{ut} (m²)	S _{ut} (m²) corretta (Ka x S _{ut})	TF 2016 D (Quota x Ka x S _{ut})
1	secco - umido	0,80	72.123	57.698	40.349
2	secco - umido	0,94	148.951	139.920	87.946
3	secco - umido	1,05	120.244	126.256	88.291
4	secco - umido	0,85	87.554	74.421	52.042
5	secco - umido	1,14	111.211	126.761	88.658
6 e più	secco - umido	0,94	77.766	73.100	51.119
	secco - umido	1,23	28.684	35.597	24.844
	secco - umido	1,03	27.991	28.831	20.161
	secco - umido	1,30	10.866	14.128,80	9876,16
	secco - umido	1,10	7.802	8.582,20	6001,53
Totale generale			891.020	872.047	574.856,96

Utenze non domestiche	quota €
Quota	352.331,69
€	1,260320

AGEVOLAZIONE SU TF con riduzione della del 20%

Descrizione	N° utenze	Superficie mq	Kc scatto	Rq amministrativi (Kc x S _{ut})	TF NID 2016 (Capf x Kc x S _{ut})	Kc min	Kc medio	Kc max
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	20	4.505	0,80	2.703	3.392,98	0,40	0,54	0,67
2. Sale espositive e convegni, teatri	359	113.442	0,77	69.083	84.422,62	0,30	0,37	0,43
3. Autograss e magazzini senza vendita diretta	10	1.355	0,88	1.192	1.478,96	0,76	0,82	0,88
4. Campagna elettorale/campagna impianti sportivi	19	3.717	0,51	1.896	2.351,24	0,34	0,43	0,51
5. Stabilimenti balneari	3	4.662	1,84	6.662	8.262,61	1,42	1,42	1,84
6. Alberghi con ristorante	2	4.223	0,96	1.900	5.237,87	0,96	1,02	1,08
7. Alberghi senza ristorante	2	4.223	1,90	4.223	1.18	1,07	1,13	1,29
8. Case di cura e riposo	11	1.18	1,18	60.482	75.017,42	1,07	1,30	1,52
9. Ospedali	9	2.550	0,61	1.373	1.022,34	0,55	0,58	0,61
10. Uffici, agenzie, studi professionali	71	9.251	1,41	13.749	17.053,05	0,99	1,20	1,41
11. Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	15	1.07	1,41	1.561	1.935,98	1,11	1,46	1,80
12. Negozi di calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	0,83	544	674,30	0,6	0,72	0,83
13. Negozi di calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,09	1.09	1.57	1,09	1,57	2,06
14. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
15. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
16. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
17. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
18. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
19. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
20. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
21. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
22. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
23. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
24. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
25. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
26. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
27. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
28. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
29. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
30. Negozi calzature, calzature, libreria, cartoleria	9	655	1,28	3.854	4.904,16	1,09	1,285	1,48
Totale	1.202	246.931	Totale	284.065	352.331,69	1,54	1,48	1,97

Calcolo delle TV per le utenze domestiche e di attività (simplificazione Indici MN con agevolazione alle utenze domestiche per il compostaggio)
Comune di Sorzana

Quota attribuita a TV		€		Kg	
Utenza	%	Quota	€	Quota	Kg
TVd	62%	702.602,96	430.627,62	7.038,035	2.214,595
TVnd	38%	1.133.230,57	2.214,595	1.133.230,57	9.252,630
Totale	100%				

Utenze domestiche		quota €	
CU	€	0,089823	702.602,96
QUV	kg	0,089823	632,651

N° comp.	Descrizione	N° utenze	Superficie mq	Kd scelto	Q. cal (sp) kg/m ² Kcal	TVnd 2016 (cu x Kd x stori)	TV D 2016	Kd min	Kd medio	Kd max
1	Musei, biblioteche scuole associazioni luoghi di culto	20	4.505	5,00	22.525	4.376,98	40.664,85	0,6	0,8	1
2	Sale teatrali e cinematografiche	358	113.442	4,80	544.522	105.883,14	19.532,91	0,64	0,84	0,90
3	Automobili a motore senza vendita strada	10	1.333	7,20	9.588	1.866,25	122.463,71	1,4	1,6	1,8
4	Carrozze, distributori carburanti, impianti sportivi	10	1.333	4,16	1.811	1.866,25	63.271,32	1,12	1,28	1,44
5	Stabilimenti balneari	19	3.717	4,16	1.586	3.050,09	121.245,56	1,8	2	2,30
6	Esposizioni, audizioni	3	4.062	10,90	44.276	8.609,42	56.081,72	1,44	1,60	1,80
7	Abbeveratoi con rinfresco	3	4.062	10,90	44.276	8.609,42	56.081,72	2,2	2,6	3
8	Abbeveratoi senza rinfresco	2	4.223	7,76	36.740	7.144,11	61.458,46	1,76	2,08	2,40
9	Care di cura e riposo	338	39.791	8,60	441.680	85.884,63	99.085,83	2,9	3,2	3,6
10	Orchestrale	9	2.250	11,10	2.200,69	2.200,69	23.294,81	2,32	2,56	2,88
11	Uffici, agenzie, aiuti professionali	71	9.751	10,70	104.336	20.288,06	16.181,68	3,06	3,7	4,1
12	Banche ed istituti di credito	9	2.250	11,10	2.200,69	2.200,69	23.294,81	2,32	2,56	2,88
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, farmacia e altri beni durevoli	15	1.073	12,00	13.284	2.593,07	9.088	4,92	5,87	6,81
14	Esercizi di ristorazione, tabaccheria, pizzerie, pasticceria, negozi particolari quali libreria, tende e tessuti, tappeti, cappelli, e ombrelli, antiquariato	9	655	6,80	4.461	867,35	4.922	5,87	7,04	8,48
15	Negozi particolari quali libreria, tende e tessuti, tappeti, cappelli, e ombrelli, antiquariato	9	655	6,80	4.461	867,35	4.922	5,87	7,04	8,48
16	Banchi di mercato di beni durevoli	48	2.835	10,54	29.867	5.807,58	8.95	10,54	12,12	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe panocchiere, barbiere, estetista	27	3.756	6,46	31.851	8.193,40	6,76	7,62	8,48	9,34
18	Attività artigianali tipo botteghe falegnameria idraulica, fabbro, stoffaio	15	3.287	11,66	38.080	7.404,72	8,95	10,26	11,55	12,87
19	Carrozze, autofficina, elettrauto	36	15.312	7,53	115.288	22.419,84	3,13	3,33	3,53	3,73
20	Attività industriali con capannone di produzione	89	17.053	6,81	151.842	28.545,14	4,50	6,71	8,91	11,12
21	Attività artigianali di produzione beni durevoli	16	3.503	46,67	150.848	29.332,37	46,67	62,32	78,97	94,55
22	Ristoranti, bar, pasticceria, salame, pizzeria, pub	15	2.776	39,76	110.428	21.472,96	39,76	51,17	62,55	73,97
23	Menù, birreria, ambroginiere	41	3.925	32,44	127.327	24.758,72	32,44	42,00	51,55	61,10
24	Bar, caffè, pasticceria	29	4.511	20,00	90.220	17.543,26	16,55	19,61	22,67	25,74
25	Supermercati, panin e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	18	2.233	19,00	4.237	823,68	12,8	17,00	21,4	25,8
26	Purificatori alimentari ero misce	1	982	59,78	57.702	11.220,21	58,78	75,66	92,54	109,42
27	Orchidee, piante, fiori e piante, pizza al taglio	1	3.848	19,00	58.368	11.349,65	12,82	17,84	22,45	27,06
28	Permanenti di generi morb	1	3.848	19,00	58.368	11.349,65	12,82	17,84	22,45	27,06
29	Banchi al mercato, di generi alimentari	1	3.848	19,00	58.368	11.349,65	12,82	17,84	22,45	27,06
30	Carrozze, agiti, ciclo	1	248.457	15,84	1.948	12.112	8,59	12,12	15,69	19,26
Totale		1.202	248.457	10,84	2.214.595	430.627,62	10,84	12,12	15,69	19,26

TVd = Quota % del CU
Quv = Quota % del QUV

Utenze non domestiche quota € 430.627,62
CU €/mq 0,194459

AGEVOLAZIONE SU TV con riduzione del 20%

1.120

Utenze Domestiche

N° componenti	Tipo utenza	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €
1	secco -umido	0,559439	47,874789
	secco	0,419580	38,299831
2	secco -umido	0,657341	95,749578
	secco	0,517481	76,599662
3	secco -umido	0,734264	122,346683
	secco	0,594404	97,877346
4	secco -umido	0,797201	154,263209
	secco	0,657341	123,410567
5	secco -umido	0,860138	180,860314
	secco	0,720278	144,688251
6	secco -umido	0,909089	207,457419
	secco	0,769229	165,965935

Utenze Non Domestiche

Descrizione	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,744192	0,972249
2. Sale teatrali e cinematografiche	0,452717	0,777799
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,744192	0,933359
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,091482	1,400039
5. Stabilimenti balneari	0,632563	0,808911
6. Esposizioni, autosaloni	0,632563	0,820578
7. Alberghi con ristorante	2,034125	2,119503
8. Alberghi senza ristorante	1,178304	1,508931
9. Case di cura e riposo	1,240320	1,691714
10. Ospedale	1,463577	1,866718
11. Uffici, agenzie, studi professionali	1,885286	2,158393
12. Banche ed istituti di credito	0,756595	0,978083
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,748851	2,080613
14. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	1,748851	2,333398
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,029466	1,324203
16. Banchi di mercato di beni durevoli	1,351949	1,341704
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,593811	2,048529
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,277529	1,648935
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,748851	2,245896
20. Attività industriali con capannone di produzione	1,141094	1,464207
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,351949	1,732548
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,908582	8,880524
23. Mense, birrerie, amburgherie	6,015551	7,735215
24. Bar, caffè, pasticceria	4,911667	6,307953
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	3,100800	3,888997
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,976768	3,694547
27. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	8,893094	11,425873
28. Ipermercati di generi misti	3,398477	3,111197
29. Banchi al mercato di generi alimentari	4,341120	5,580710
30. Discoteche, night club	2,369011	3,048974